



## Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi Ugento - Lecce

**Oggetto: Distribuzione regolamentata ed automatizzata di acqua con telecontrollo, nell'ambito dei distretti irrigui consortili.  
RISCONTRO RICHIESTA CHIARIMENTI**

### **QUESITO N. 1**

Premesso che come si evince dalla documentazione di gara in codesto appalto sono presenti lavorazioni impiantistiche super specialistiche (impianto videosorveglianza, sistema di telecontrollo, impianti elettrici, sostituzione e integrazione impianto elettromeccanico, ecc...) per le quali è necessario, secondo normativa vigente in materia, il rilascio delle "dichiarazioni di conformità"; considerando il consistente peso specifico che detti impianti assumono rispetto alla totalità dell'appalto, si chiede di chiarire la previsione della sola Categoria Soa OG6 rispetto all'appalto nel suo complesso.

### **Riscontro al Quesito n. 1**

Si conferma la previsione progettuale e della lex specialis di gara.

Come noto, infatti, la declaratoria della categoria OG6 di cui all'allegato A del d.P.R. 207/2010, prevede: "OG 6: ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE.

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per attuare il "servizio idrico integrato" ovvero per trasportare ai punti di utilizzazione fluidi aeriformi o liquidi, **completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale e di tutti gli impianti elettromeccanici, meccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, necessari a fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza ad un normale funzionamento.** [...]"

Infine, del tutto inconferente è il richiamo al "rilascio delle dichiarazioni di conformità", in quanto, secondo granitico orientamento della giurisprudenza amministrativa e dell'ANAC, le abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990 ed ora al D.M. n. 37/2008 non sono requisiti di partecipazione alle procedure di gara per l'affidamento degli appalti pubblici, ma costituiscono piuttosto requisiti da provare in fase esecutiva.

## COMUNICAZIONE

In data 12/11/2021 è stata aggiornata la cartella contenente gli elaborati grafici di progetto, disponibile al link indicato nel file “Elaborati grafici” presente nella documentazione di gara pubblicata sul sito [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) e qui richiamato:

<https://www.dropbox.com/sh/9g67987t3712fc2/AABAAZPdBG6F9XIHAlGt4c9a?dl=0>

con l’inserimento della tavola “Tav 1\_2 planimetrie settori irrigui” che per puro errore materiale non era stata caricata.

## QUESITO N. 2

Spett.le Stazione appaltante in riferimento alla gara in oggetto specificato si richiedono chiarimenti in merito all’effettivo n. di celle MT e di trasformatori necessitanti per la cabina “Idume”. In particolare: nell’elaborato A5 – Disciplinare tecnico delle opere elettromeccaniche, pag. 66 si indica: A O.E. -18Modulo MT di protezione e sezionamento di un trasformatore per l’impianto di Idume con protezione omopolare di terraServizio: saranno collegati al modulo MT DG CEI 0-16 (descritti nella precedente specifica) i moduli MT di protezione dei trasformatori corredati di interruttore MT, sezionamento commessa a terra a monte e valle dell’interruttore, relè indiretto di protezione, protezione per guasto a terra.I moduli in totale sono 2. pag. 68 si indica: Composizione quadro:Il quadro in oggetto è composto da 5 unità (n. 1 modulo di risalita con sbarre + n. 4 modulo di protezione di cui n. 3 per i trasformatori di potenza e n. 1 per il Tr Aux da 160 kVA).Questa configurazione è raffigurata anche nello schema riportato a pag. 68 del medesimo allegato.Per i trasformatori sono menzionati: n. 1 trafo da 160kVA e n. 1 trafo da 630kVA. nell’elaborato C – Computo metrico estimativo, pag. 34 si indica: 191 A OE-18 - MODULO MT DG CEI 0-16 PER IMPIANTO DI IDUMEModuli MT di protezione dei trasformatori corredati di interruttore MT, sezionamento con messa a terra a monte e valle dell’interruttore, relè indiretto di protezione, protezione per guasto a terraQuantità n. 2 192 A OE-19 - TRASFORMATORE IN RESINA A BASSE PERDITE TIPO AoBk 160KQuantità n. 1 193 A OE-20 - TRASFORMATORE IN RESINA A BASSE PERDITE TIPO AoBk 630KQuantità n. 1 Alla luce di quanto sopra riportato si richiede l’effettiva composizione ed il numero delle celle da

fornire per la protezione dei trasformatori MT/bt, dei trasformatori da 630kVA oltre al DG univocamente indicato. In attesa di Vs. cortese e gradito riscontro cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

### **Riscontro al Quesito n. 2**

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti, sentito il progettista, si precisa che il n. di celle MT e di trasformatori necessitanti per la cabina "Idume" sono quelli riportati nel computo metrico.

### **QUESITO N. 3**

Salve, a pag. 26 del Disciplinare di gara - punto 15.3.2 " Documentazione a corredo" viene richiesto al n. 24. il PASSOE.L'ANAC a tutt'oggi dice che il CIG 8945796066 NON è collegato a nessun AVCPSS. Restiamo in attesa di Vs delucidazioni in merito.

### **Riscontro al Quesito n. 3**

Si comunica l'avvenuta risoluzione con Anac della problematica relativa alla generazione del PASSOE

### **QUESITO N. 4**

Salve, Gentilmente vogliate fornire il Cod. UFFICIO/ENTE e il Cod. Tributo per poter procedere al pagamento del MOD. F23 (Bollo sulla domanda di partecipazione). Grazie Distinti saluti

### **Riscontro al Quesito n. 4**

Spettabile operatore economico, il pagamento dell'imposta di bollo potrà essere effettuato in una delle tre seguenti modalità:

- 1) con Modello F23;
- 2) con Modello F24;
- 3) apponendo una marca da bollo (sbarrata con inchiostro indelebile) sull'istanza di partecipazione.

I codici relativi all'imposta di bollo virtuale sono i seguenti: per il pagamento del bollo virtuale con modello F23 il codice tributo è 456T; il Codice Ufficio di competenza territoriale è il TUJ. Per il pagamento del bollo virtuale con modello F24, invece, si dovrà indicare il codice tributo 2501

Ad ogni buon conto, si allega bozza del Modello F23 contenente i codici di riferimento.

### **QUESITO N. 5**

BUONGIORNO SI CHIEDE CORTESEMNTTE COME DEVE AVVENIRE IL PAGAMENTO DEL BOLLO SE MESSO COME MARCA SULL ISTANZA OPPURE TRAMITE F23 , E SE TRAMITE F 23 O F24 CI DATE I CODICI.GRAZIE

#### **Riscontro al Quesito n. 5**

Spettabile operatore economico, il pagamento dell'imposta di bollo potrà essere effettuato in una delle tre seguenti modalità:

- 1) con Modello F23;
- 2) con Modello F24;
- 3) apponendo una marca da bollo (sbarrata con inchiostro indelebile) sull'istanza di partecipazione.

I codici relativi all'imposta di bollo virtuale sono i seguenti: per il pagamento del bollo virtuale con modello F23 il codice tributo è 456T; il Codice Ufficio di competenza territoriale è il TUJ. Per il pagamento del bollo virtuale con modello F24, invece, si dovrà indicare il codice tributo 2501

Ad ogni buon conto, si allega bozza del Modello F23 contenente i codici di riferimento.

## **NOTA A MEZZO PEC (1)**

Considerata la complessità del progetto per numero e tipologia di sistemi e dispositivi da offrire, chiede una proroga di almeno una settimana alla scadenza dei termini per permetterci di ricevere informazioni tecniche economiche dai vari fornitori che considerato il particolare contesto economico e temporale impiegano più tempo rispetto al normale per le risposte.

### **Riscontro alla nota a mezzo pec (1)**

Spettabile operatore economico, la proroga richiesta non può essere concessa a causa della necessità di rispettare il cadenzato cronoprogramma imposto da parte del soggetto finanziatore, pena il serio rischio di compromettere la provvista finanziaria all'uopo accordata.

Per dovere di completezza, mette conto evidenziare che questa Stazione Appaltante ha concesso agli o.e. circa 45 gg per l'utile partecipazione al confronto concorrenziale, dunque ben oltre gli ordinari termini previsti dalla normativa di settore che, peraltro, oggi consentirebbe finanche il ricorso a procedure d'urgenza senza alcun particolare onere motivazionale (cfr. art. 8, comma 1, lett. c) della Legge n. 120/2020).

Distinti saluti.

## **NOTA A MEZZO PEC (2)**

Buon giorno,

Vi scrivo in merito alla procedura indicata in oggetto al fine di segnalarVi quanto segue:

\*Ai sensi dell'art. 8 del disciplinare di gara è ammesso l'avvalimento dei requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui all'art. 7.2

\*La nostra società è abilitata al MEPA per le categorie in nostro possesso (OG10 IV e OS30V) ma non siamo abilitati per la categoria OG6

\*Per partecipare alla gara sul portale è necessario selezionare preliminarmente la forma di partecipazione. Tuttavia selezionando la partecipazione come impresa singola il sistema non ci consente di procedere in quanto non abilitati per la categoria richiesta OG6

\*Stando così le cose il portale non consentirebbe di concretizzare quanto disposto dal disciplinare in merito all'avvalimento.

Alla luce di quanto sopra siamo a richiedere chiarimenti in riferimento alle modalità di partecipazione alla procedura. Si segnala da ultimo che, nel caso in cui volessimo valutare la partecipazione in costituendo RTI con la società avvalente sarebbe necessario un vostro benestare in riferimento alla richiesta di sopralluogo pervenuta a nome della sola nostra azienda.

Restiamo a disposizione per qualsiasi approfondimento in merito

Cordiali Saluti

## **Riscontro alla nota a mezzo pec (2)**

Spettabile operatore economico,

innanzitutto, corre l'obbligo segnalare la tardività della richiesta, pervenuta solo in data 06.12.2021, peraltro irritualmente a mezzo PEC, quando il termine per la richiesta di chiarimenti è spirato alle ore 12:00:00 del giorno 02.12.2021.

Ciononostante, al solo fine di offrire dei suggerimenti che potrebbero essere utili per la partecipazione dell'operatore economico al confronto concorrenziale, si redige la presente nota.

Si evidenzia che gli atti di gara sono molto chiari in merito alle modalità di presentazione dell'offerta e all'art. 1.2 rubricato "Piattaforma telematica: MePa" del disciplinare di gara è espressamente disposto che *“La procedura prescelta sul portale telematico è quella denominata “Richiesta di Offerta (RDO) APERTA”, aperta a qualsiasi fornitore MePA, previa abilitazione al bando/iniziativa d'acquisto “Lavori di manutenzione - Idraulici, Marittimi e Reti Gas”, categoria “OG6 - Acquedotti,*

***gasdotti, oleodotti***”. ***Ai fini del rispetto dei termini previsti per l’invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla abilitazione ed all’upload della documentazione sul portale con congruo anticipo prima della presentazione dell’offerta. Resta inteso che malfunzionamenti di qualsiasi natura della piattaforma non saranno in alcun modo opponibili alla Stazione Appaltante***”: dunque, l’operatore economico interessato a partecipare alla procedura de qua era perfettamente a conoscenza della necessità di ottenere la menzionata abilitazione per presentare l’offerta sul portale; in aggiunta, questa stazione appaltante ha addirittura esortato nel corpo del disciplinare a “procedere alla abilitazione con congruo anticipo prima della presentazione dell’offerta”, proprio per scongiurare problematiche del tipo evidenziato dalla S.V. a pochi giorni dalla scadenza delle offerte.

Tutto ciò premesso, il centralino MePa per identica questione rappresentata dalla S.V. ha indicato di suggerire all’aspirante concorrente di rivolgersi al contact center a disposizione delle imprese al numero 895 895 0898, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Eventualmente, al fine di aggirare la problematica, la S.V. potrà chiedere all’ausiliaria, che possiede la SOA in OG6 e l’abilitazione in OG6 sul MePA, di presentare l’offerta sul portale quale unico partecipante (si ribadisce, solo ai fini dell’utilizzo del portale): ovviamente, i documenti che verranno inseriti a sistema – che saranno oggetto di valutazione amministrativa, tecnica ed economica – saranno i medesimi (anche in riferimento al contenuto ed alle apposizioni delle firme digitali) che la S.V. avrebbe presentato se fosse stata Ella direttamente ad accedere al portale ed a caricare la documentazione. Tale via, insieme ad una dichiarazione della S.V. che spiega il motivo per cui è l’ausiliaria e non la partecipante a presentare l’offerta sul portale, sempreché i documenti presentati siano conformi alle disposizioni di gara e correttamente sottoscritti, potrebbe essere una modalità di risoluzione della questione.

Distinti saluti.